

**Regolamento acquisizione**  
**di beni e servizi**  
**inferiori alle soglie comunitarie**



## **DISPOSIZIONI GENERALI**

- ART. 1 - FINALITÀ
- ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ART. 3 - PRINCIPI E CRITERI
- ART. 4 - LIMITI DI APPLICAZIONE

## **PRESUPPOSTI PER LE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA**

- ART. 5 - TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI SOTTO SOGLIA
- ART. 6 - SOGLIE, LIMITI DI IMPORTO

## **TIPOLOGIE DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILIEVO COMUNITARIO**

- ART. 7 – AFFIDAMENTO DI CONTRATTI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000 (OGGI 75.000)
- ART. 8 - AFFIDAMENTO DI CONTRATTI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000 (OGGI 75.000) ED INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

## **STRUMENTI DI ACQUISIZIONE**

- ART. 9 – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (ME.PA) – ANALISI DELLE MODALITÀ DI ACQUISTO ALL'INTERNO DEL SISTEMA
- ART. 10 – ALTRI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE

## **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

- ART. 11 – NOMINA DEL RUP

## **AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

- ART. 12 – VERIFICHE
- ART. 13 – AGGIUDICAZIONE
- ART. 14 - CODICE UNICO DI GARA (CIG)
- ART. 15 - TRACCIABILITÀ FINANZIARIA
- ART. 16 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE
- ART. 17 - TERMINI E MODALITÀ DI DISPOSIZIONE DEL PAGAMENTO

## **DISPOSIZIONI FINALI**

- ART. 18 - RINVIO NORMATIVO
- ART. 19 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO
- ART. 20 - ENTRATA IN VIGORE



**ALLEGATO I**

**CATEGORIE MERCEOLOGICHE**

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Finalità

Le disposizioni del presente regolamento disciplinano le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti di importi inferiori alle soglie comunitarie (d'ora in poi sotto soglia) di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi “Codice”), e sono finalizzate ad assicurare che le acquisizioni avvengano nel rispetto dei principi dettati dal codice e con l'obiettivo di semplificare e uniformare le modalità di affidamento di tali contratti.

A tali fini, il documento riepiloga le disposizioni normative ed amministrative applicabili a tali procedure e delinea, nelle fasi essenziali, il procedimento da seguire per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia, in relazione alle diverse fasce di importo che condizionano la scelta della procedura di affidamento utilizzabile dal CISIS.

### Art. 2 – Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento alla normativa comunitaria e nazionale ed in particolare:

- alle disposizioni del **D.Lgs 50/2016** e ss.mm.ii. e, in particolare, da quelle contenute nell'articolo 36 del citato decreto;
- alle disposizioni di cui al **Decreto-Legge del 16 luglio 2020 n. 76** convertito con **Legge 11 settembre 2020 n. 120** che ha introdotto un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti;
- alle **linee guida ANAC n. 4**, aventi ad oggetto “*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” adottate con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera n. 206 del 01.03.2018, solo in quanto compatibili con le disposizioni del Codice;
- alle disposizioni sugli obblighi di acquisto in forma centralizzata e su strumenti di acquisizione specifici, di cui le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi, secondo quanto di seguito riportato:
  - **art. 1 comma 449 della legge 296/2006 (come modificato dall'art. 1 comma 495 della legge 208/2015) e art. 1 comma 510 della legge 208/2015** in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni – Quadro previste dall'art. 26 della legge 488/1999;
  - **art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018** in base al quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare **ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Me.PA.** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

### **Art. 3 – Principi e criteri**

Gli acquisti avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione e rotazione.

Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni comunitarie e/o nazionali che disciplinano i procedimenti amministrativi oggetto del presente regolamento, anche le disposizioni del presente regolamento che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie e/o nazionali e/o regionali sopravvenute.

### **Art. 4 - Limiti di applicazione**

Il presente regolamento si applica alle spese disposte dal CISIS nei limiti delle tipologie di beni e servizi e di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici.

I limiti di importo alla data di approvazione del presente Regolamento, ai sensi dei Regolamenti delegati UE nn. 1827, 1828, 1829 e 1830, della Commissione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 31/10/2019 che hanno modificato le soglie europee per gli appalti pubblici e le concessioni, sono le seguenti:

- **euro 5.350.000** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- **euro 139.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali;
- **euro 214.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (art. 3, c. 1, lett. b, del Codice);
- **euro 750.000** (inalterato) per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX del Codice.

Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).

Oltre tali importi si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure d'acquisto di servizi e forniture applicando le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

E' assolutamente vietata la suddivisione artificiosa della spesa al fine di eludere i limiti di valore stabiliti dalla legge e/o dal presente regolamento.

Detti limiti non possono essere superati, nemmeno con perizie suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale, ad eccezione di quanto stabilito al punto seguente.

Non configura frazionamento artificioso la suddivisione del lavoro o dell'approvvigionamento che sia giustificata da specifiche ragioni tecniche esplicitate in apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Il calcolo del valore stimato dell'approvvigionamento è basato sull'importo totale massimo di ciascun contratto ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.

## PRESUPPOSTI PER LE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA

### Art. 5 - Tipologie di beni e servizi acquisibili sotto soglia

I settori merceologici principali riguardanti i beni e servizi acquisibili sotto soglia sono definiti **nell'allegato I** al presente Regolamento.

### Art. 6 – Soglie, limiti di importo

Come già ricordato, l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti, che sarà **valido fino al 31 dicembre 2021**.

La finalità è quella *“di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19”*.

La deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica ai procedimenti in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia stato adottato entro il 31 dicembre 2021. Trattasi pertanto di una disciplina derogatoria che può andare oltre il predetto termine di scadenza se esiste una determina a contrarre o qualsiasi altro atto prodromico all'avvio del procedimento.

In merito al problema interpretativo sull'obbligo o meno di utilizzare le procedure derogatorie contenute nel decreto in commento, si sottolinea come la lettera della disposizione nonché la ratio della stessa, sembra far propendere per l'obbligo, tuttavia si ritiene che – con adeguata motivazione sul rispetto del principio del non aggravio del procedimento – è possibile ricorrere anche alle procedure ordinarie (vedi parere ANAC del 4 agosto 2020).

Nel testo della Legge si prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di **importo inferiore alle soglie** di cui all'articolo 35 (dette Soglie Comunitarie) secondo le seguenti modalità:

- **Affidamento diretto** per servizi e forniture di importo inferiore a **75.000 euro**;
- **Procedura negoziata**, senza bando (di cui all'art. 63), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo **pari o superiore a 75.000 euro** e fino alle soglie di cui all'art.35. Ciò nel pieno rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate. Gli operatori economici devono essere individuati in base ad **indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**.

## TIPOLOGIE DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILIEVO COMUNITARIO

Ai fini della individuazione della procedura da seguire occorre distinguere tra:

- Affidamento di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro (oggi 75.000);



- Affidamento di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro (oggi 75.000) e inferiore alla soglia comunitaria.

**Art. 7 - Affidamento di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro (oggi 75.000)**

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 (oggi 75.000,00) euro può avvenire, tramite affidamento diretto, previa eventuale preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato volta a identificare la platea dei potenziali affidatari, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice.

L'iter procedurale che viene delineato di seguito per tali affidamenti tiene conto, fermo il quadro normativo sopra illustrato, dei seguenti specifici aspetti:

- a) Obbligo di ricorso al Me.PA. stabilito dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018 per affidamenti di importi pari o superiori ad euro 5000,00;
- b) Possibilità di utilizzare, nell'ambito del Sistema Me.PA., gli strumenti dell'Ordine Diretto di Acquisto, della Trattativa Diretta e della Richiesta di Offerta;
- c) Assenza dell'obbligo di preventiva consultazione di numero minimo di operatori economici;
- d) Possibilità di individuare l'operatore economico cui affidare il contratto mediante indagini di mercato o mediante consultazione di elenchi di operatori economici, istituiti all'interno dell'Amministrazione o anche resi disponibili nell'ambito del Me.PA.;
- e) Assenza, attualmente, di un elenco di operatori economici [Albo] istituito all'interno del CISIS;
- f) Obbligo del rispetto del criterio di rotazione, espressamente sancito dall'art. 36, comma 1° del Codice, e delineato nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4, secondo quanto di seguito specificato:
  1. è di norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente. Deve trattarsi dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico ovvero nello stesso settore di servizi. L'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale stringente. In particolare:
    2. il ri-affidamento all'uscente deve essere motivato in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.
    3. la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali non sia stata operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione [es.: pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse nel quale sia indicato che tutti coloro che risponderanno all'avviso ed in possesso dei requisiti saranno invitati alla selezione].
    4. negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre.

In particolare, il CISIS procede agli affidamenti secondo le seguenti specifiche disposizioni:

- a) valore che non eccede € 1.000 IVA esclusa: affidamento diretto (art.36 comma 2 lett. a del Codice) senza comparazione e senza rotazione;
- b) valore pari o superiore a € 1.000 e inferiore a € 5.000 IVA esclusa: affidamento diretto (art.36 comma 2 lett. a del Codice), previa informale indagine di mercato attraverso anche la comparazione di due o più listini o preventivi nel rispetto del principio di rotazione;
- c) valore pari o superiore a € 5.000 e inferiore a € 10.000 IVA esclusa: affidamento diretto con comparazione di almeno due preventivi richiesti a soggetti in possesso dei requisiti soggettivi indicati nella determina a contrarre nel rispetto del principio di rotazione;
- e) valore pari o superiore a € 10.000 IVA esclusa e inferiore a € 40.000 (oggi 75.0000) IVA esclusa:
  1. affidamento diretto previa comparazione dei preventivi di almeno tre ditte in possesso dei requisiti soggettivi indicati nella determina a contrarre nel rispetto del principio di rotazione;
  2. procedura negoziata (art.36 comma 2 lettera b del Codice), previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici anche individuati tramite elenchi di operatori economici (albo dei fornitori);
  3. procedura ristretta a seguito di manifestazioni di interesse (con pubblicazione dell'invito sul sito per almeno 15 giorni) e individuazione degli operatori da invitare
  4. procedura aperta.

Di seguito, l'iter da seguire:

### **1. Indagine di mercato**

Tale attività può essere svolta mediante:

- a) acquisizione di preventivi;
- b) consultazione di elenchi di operatori economici;
- c) pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Le modalità di svolgimento dell'indagine di mercato possono variare in relazione alla tipologia ed all'importo dell'affidamento e alle caratteristiche del mercato di riferimento.

E' competenza del Responsabile del Procedimento l'individuazione della modalità più idonea, in relazione alla specificità dell'affidamento, allo svolgimento dell'indagine di mercato.

**2. Adozione della determina a contrarre** che deve indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte di quest'ultimo, dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti.

**3. Stipula del contratto**, che può avvenire: a) mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri; b) tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

### **Art. 8 - Affidamento di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad euro 40.000 (oggi 75.000,00) ed inferiore alla soglia comunitaria**

L'articolo 36 comma 2 lettera b) prevede che l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro (oggi 75.000,00) e inferiore alla soglia comunitaria avvenga



previa consultazione di almeno cinque operatori economici da individuare mediante indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice (trasparenza, libera concorrenza, rotazione, ecc.).

L'iter procedurale che viene delineato di seguito per tali affidamenti tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) Obbligo di ricorso al Me.PA. stabilito dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018;
- b) Obbligo di consultazione di almeno cinque operatori economici;
- c) Possibilità di individuare tali operatori mediante indagini di mercato o mediante consultazione di elenchi di operatori economici, istituiti all'interno dell'Amministrazione o anche resi disponibili nell'ambito del Me.PA.;
- d) Assenza, attualmente, di un elenco di operatori economici [Albo] istituito all'interno del CISIS;
- h) Obbligo del rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del Codice, e delineato nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4, secondo quanto di seguito specificato:

1. è di norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente. Deve trattarsi dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico ovvero nello stesso settore di servizi. L'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale stringente. In particolare:

2. il ri-affidamento all'uscente deve essere motivato in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

3. la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali non sia stata operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione [es.: pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse nel quale sia indicato che tutti coloro che risponderanno all'avviso ed in possesso dei requisiti saranno invitati alla selezione].

4. negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre.

Di seguito, l'iter da seguire:

### **1. Avvio della procedura**

La procedura prende avvio con l'emanazione della **determina a contrarre**, ovvero di atto ad essa equivalente, che contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

Con particolare riferimento alla procedura che si intende seguire nella determina a contrarre dovrà essere indicato se si intende procedere mediante:

a) procedura negoziata senza pubblicazione del bando, facendo ricorso allo strumento della **RDO aperta, con invio dell'invito a presentare offerta a tutti gli operatori economici abilitati** alla categoria merceologica di riferimento nell'ambito del Sistema Me.PA.;

b) procedura negoziata senza pubblicazione del bando, facendo ricorso allo strumento della **RDO ristretta, con invio dell'invito a presentare offerta ai soli operatori economici abilitati alla categoria merceologica di riferimento nell'ambito del sistema Me.PA. che abbiano risposto positivamente ad un avviso di manifestazione di interesse pubblicato preventivamente dall'Amministrazione ai fini della selezione degli operatori economici da invitare**, precisando:

- il numero (almeno cinque) di operatori che saranno destinatari della richiesta di offerta laddove, in risposta all'avviso, dovessero pervenire più di cinque (o diverso e maggiore numero, secondo la valutazione dell'Amministrazione in relazione allo specifico affidamento) manifestazioni di interesse;

- le modalità con cui saranno scelti, tra gli operatori interessati, quelli destinatari dell'invito (in alternativa: sorteggio o criteri specifici individuati dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia/caratteristiche dello specifico affidamento);

c) procedura negoziata senza pubblicazione del bando con invio dell'invito a presentare offerta **ai soli operatori economici che abbiano risposto positivamente ad un avviso di manifestazione di interesse pubblicato preventivamente dall'Amministrazione ai fini della selezione degli operatori economici da invitare, laddove l'oggetto dell'affidamento non trovi rispondenza in una delle categorie merceologiche disponibili nell'ambito del Sistema Me.PA.** Anche in questo caso, occorre precisare:

- il numero (almeno cinque) di operatori che saranno destinatari della richiesta di offerta laddove, in risposta all'avviso, dovessero pervenire più di cinque (o diverso e maggiore numero, secondo la valutazione dell'Amministrazione in relazione allo specifico affidamento) manifestazioni di interesse;

- le modalità con cui saranno scelti, tra gli operatori interessati, quelli destinatari dell'invito (in alternativa: sorteggio o criteri specifici individuati dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia/caratteristiche dello specifico affidamento).

## **2. Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo**

L'Amministrazione può individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

La procedura delineata alla precedente lettera a) individua gli operatori economici da invitare sulla base della sola consultazione degli elenchi di operatori economici disponibili nel sistema di Mercato elettronico cui l'Amministrazione è obbligata ad attingere.

La procedura delineata alla precedente lettera b) individua gli operatori economici da invitare sulla base di una indagine di mercato mirata a restringere, in base a criteri oggettivi, il campo degli

operatori economici presenti nell'ambito del mercato cui l'Amministrazione è obbligata ad attingere.

La procedura delineata alla precedente lettera c) individua gli operatori economici da invitare sulla base della sola indagine di mercato, senza il ricorso ad elenchi di operatori economici ed attingendo al mercato tradizionale.

**- Con particolare riferimento all'indagine di mercato:**

a) viene utilizzato un avviso pubblico, assicurando l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua appetibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine, **viene pubblicato un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", ferma la possibilità di ricorrere ad altre forme di pubblicità.** La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

b) Vengono analizzate le manifestazioni di interesse ricevute

c) Vengono formalizzati i risultati dell'indagine di mercato.

### **3. Svolgimento del confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati**

Vengono invitati a presentare offerta contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria:

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;

d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

e) il criterio di aggiudicazione prescelto, tenendo conto che, nelle procedure sotto soglia, le Amministrazioni godono di piena discrezionalità nella scelta del criterio di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 95, comma 3 del Codice;

f) la misura delle penali;

g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

h) l'eventuale richiesta di garanzie;

i) il nominativo del RUP;

j) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, Decreto Legislativo n. 50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuterà la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

l) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

m) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura delle buste e della documentazione amministrativa

### **4. Svolgimento delle sedute di gara**



Lo svolgimento delle sedute di gara avviene in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche (nel caso in cui sia stato scelto il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa) e di verbalizzazione delle relative attività.

#### **5. Verifica del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario**

La verifica dei requisiti di carattere generale e, ove indicati nella lettera di invito, dei requisiti di carattere speciale.

#### **6. Stipula del contratto**

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 32, comma 14, del Codice). Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

### **STRUMENTI DI ACQUISIZIONE**

#### **Art. 9 - Il Mercato elettronico della p.a. (ME.PA.) – Analisi delle modalità di acquisto all'interno del sistema**

Per gli **acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 5000,00**, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di fare ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per gli **acquisti di beni e servizi di carattere informatico e di connettività**, tale obbligo sussiste indipendentemente dall'importo dell'acquisto.

Il Mercato Elettronico della P.A. è un mercato digitale dove le amministrazioni registrate e le imprese abilitate possono effettuare negoziazioni dirette per acquisti sotto la soglia comunitaria, mediante ordini diretti a catalogo o tramite richieste di offerta o trattativa diretta.

Nell'ambito del Me.PA., è possibile utilizzare le seguenti modalità di acquisto:

- **Ordine diretto di Acquisto (OdA):** uno strumento mediante il quale è possibile acquistare il bene e/o il servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'abilitazione al Me.PA., compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal Sistema
- **Richiesta di Offerta (RdO):** strumento mediante il quale è possibile condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul Me.PA., richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando al miglior offerente;
- **Trattativa diretta:** strumento mediante il quale è possibile negoziare con un unico operatore economico.

La scelta dello strumento di acquisizione deve essere effettuata in relazione all'importo della procedura.

In particolare:

- per le **procedure di importo fino a 40.000,00 euro (oggi 75.000)**, è possibile utilizzare l'Ordine diretto, la Trattativa diretta e la Richiesta di Offerta;

- per le **procedure di importi pari o superiori a 40.000,00 (oggi 75.000) e inferiori alla soglia comunitaria** è possibile solo formulare una Richiesta di Offerta con consultazione, ove esistenti, di **almeno** cinque operatori economici.

#### **Art. 10 - Altri strumenti di acquisizione**

Per l'affidamento di servizi e forniture, di qualsiasi importo e tipologia, il CISIS **può ricorrere alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Altri strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A. che **possono essere utilizzati nell'ambito delle acquisizioni sotto soglia comunitaria sono:**

- **Accordi Quadro:** sono accordi conclusi tra Consip S.p.A. e più operatori economici, al fine di stabilire le condizioni base (qualità, termini, condizioni, ecc.) degli "appalti specifici" che saranno aggiudicati successivamente dalle singole Amministrazioni. In particolare, gli Accordi quadro, aggiudicati da Consip S.p.A. a più fornitori a seguito della pubblicazione di specifici Bandi, definiscono le clausole generali che, in un determinato periodo temporale, regolano i contratti da stipulare. Nell'ambito dell'Accordo quadro, le Amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete, attraverso la contrattazione di "Appalti Specifici", provvedono poi a negoziare i singoli contratti, personalizzati sulla base delle proprie esigenze.
- **Sistema dinamico di acquisizione:** processo di acquisizione interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di validità dello stesso a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione. Per l'aggiudicazione nell'ambito dello SDA.PA., le amministrazioni seguono le norme della procedura ristretta, di cui all'art. 61 del Codice. Tutti i candidati che soddisfano i criteri di selezione sono ammessi al sistema e tutti i partecipanti ammessi sono invitati a presentare un'offerta per ogni specifico appalto nell'ambito dello SDA.PA. Il Sistema è caratterizzato da una **procedura bifasica: Fase 1** - pubblicazione da parte di Consip S.p.A. di un bando istitutivo per una o più categorie merceologiche a cui i fornitori possono abilitarsi; **Fase 2** – indizione e aggiudicazione di "appalti specifici" in cui le amministrazioni, definendo i quantitativi, il valore e le caratteristiche specifiche dell'appalto, invitano tutti i partecipanti ammessi a presentare un'offerta.

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

##### **Art. 11 – Nomina del Rup**

Per la procedura di affidamento delle procedure di cui sopra, il CISIS, preliminarmente, nella determina a contrarre – che va definita dal dirigente di grado apicale presso l'Ente ovvero da altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa deputata agli acquisti (area o servizio competente), individua un singolo RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il **RUP** è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'**art. 31, comma 1, del codice dei contratti pubblici**, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti



o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001.

Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento eventualmente adottato dal CISIS, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato da CISIS, in quanto amministrazione aggiudicatrice.

Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Qualora l'organico del CISIS, presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della professionalità necessaria, è possibile individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dalle Linee guida ANAC, individuati secondo le procedure e con le modalità previste dalla parte II, titolo I e titolo III, sez. II, capo III del Codice.

Il RUP, **in generale**, vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Con riferimento ai **compiti specifici del RUP**, ai **compiti nella fase di esecuzione**, ai **requisiti di professionalità**, e a quanto *supra* non riportato, si fa espresso rinvio alle Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

## **AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

### **Art. 12 – Verifiche**

Ai fini dell'aggiudicazione, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Se richiesti nella lettera di invito, il CISIS deve verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali.

A norma del comma 1 dell'art. 81 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 85 e 88 del Codice, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal citato Codice è acquisita esclusivamente attraverso AVCPASS.





Per gli affidamenti diretti di importo fino a 20.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti che diventano sempre più complesse in base al valore dell'appalto:

In particolare per gli affidamenti di servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, il CISIS ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di una apposita autodichiarazione ex DPR 445/2000 dell'OE circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 Codice. Il controllo, da effettuarsi prima della stipula, deve comunque riguardare il casellario ANAC, il DURC e i requisiti professionali obbligatori.

Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, il CISIS ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di una apposita autodichiarazione ex DPR 445/2000 dell'OE circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 Codice. Il controllo, da effettuarsi prima della stipula, deve comunque riguardare il casellario ANAC, i requisiti di cui all'art. 80 comm1, 4 e 5 lett. b) Codice (casellario, regolarità fiscale, DURC, fallimento e procedure concorsuali) e i requisiti professionali obbligatori.

#### **Art. 13 – Aggiudicazione**

Il RUP può motivatamente deliberare di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di esito positivo alle verifiche di cui agli articoli precedenti il RUP delibera in merito all'aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 14 - Codice Unico di Gara (CIG)**

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, il RUP è tenuto a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'ANAC per l'acquisizione di ~~lavori,~~ beni e servizi di cui al presente Regolamento.

#### **Art. 15 - Tracciabilità Finanziaria**

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).

A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

#### **Art. 16 - Verifica della prestazione**

Per la liquidazione dei beni e dei servizi acquisiti superiori ad euro 5.000,00 (IVA esclusa) è necessaria l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o delle prestazioni.

Per la liquidazione dei beni e dei servizi acquisiti di importo inferiore ad euro 5.000,00, in luogo dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o delle prestazioni, può essere apposto un visto sulla fattura emessa dall'operatore economico, da parte del responsabile del procedimento a valere quale attestazione di verifica dei presupposti della regolare esecuzione per il successivo



pagamento, verificata la corrispondenza della fornitura all'ordine, sia in relazione alla qualità che alla quantità ed ai prezzi applicati.

#### **Art. 17 - Termini e modalità di disposizione del pagamento**

I pagamenti a fronte di ordini di acquisizione di forniture e di servizi dovranno essere disposti nei termini di legge, dopo la verifica e l'attestazione di regolare effettuazione della fornitura o prestazione.

Nel conteggio dei termini per disporre il pagamento, di cui al precedente comma, non sono compresi ritardi attribuibili a comportamenti del creditore.

I pagamenti sono disposti entro trenta giorni dalla data di attestazione della regolare esecuzione, previa acquisizione della fattura elettronica fiscale, e fatti salvi i termini superiori stabiliti contrattualmente, sul conto dedicato dichiarato dall'aggiudicatario.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 18 - Rinvio normativo**

Il presente Regolamento ha carattere di normativa speciale per gli affidamenti ivi previsti. Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia ai principi e alle norme di cui al Codice, alle previsioni del codice civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, sia a livello comunitario che nazionale.

In particolare, le soglie di acquisizione previste nel presente Regolamento debbono intendersi automaticamente sostituite da quelle contenute in sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari, di carattere comunitario o nazionale.

#### **Art. 19 - Modifiche al Regolamento**

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno adottate con apposito atto del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 20 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione da parte del CISIS.



## ALLEGATO A) - TABELLA DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI SOTTO SOGLIA, REDATTA PER AGGREGAZIONI TRA TIPOLOGIE OMOGENEE

La tabella è stata predisposta sulla base al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) come da Regolamento (CE) n. 213/2008.

Nella colonna di destra si è ritenuto opportuno descrivere la singola tipologia mediante l'indicazione, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di alcuni beni e servizi contenuti nella stessa.

Per i beni mobili, le tipologie ricomprendono l'acquisto, la locazione e il noleggio.

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE esemplificativa
1	Servizi di formazione e aggiornamento del personale	Organizzazione e realizzazione di corsi di formazione e seminari per il personale in servizio; partecipazione del personale ad iniziative formative
2	Beni e servizi per manifestazioni di ospitalità e cortesia funzionali ad attività di rappresentanza	Beni e servizi di valore prevalentemente simbolico per forme di ospitalità e cortesia
3	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni per esigenze di rappresentanza	Organizzazione o partecipazione a convegni, mostre, fiere, congressi, riunioni e altre manifestazioni, ivi comprese le necessarie acquisizioni di beni e servizi
4	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali	Organizzazione o partecipazione a convegni, mostre, fiere, congressi, riunioni e altre manifestazioni, ivi comprese le necessarie acquisizioni di beni e servizi
5	Mobili, arredi per ufficio	Sedie, poltrone, scrivanie, tavoli, armadi, schedari, ecc., ivi compresi installazione, trasporto, collaudo e manutenzione straordinaria
6	Macchine e attrezzature	Fotocopiatrici, macchine per stampa, affrancatrici, calcolatrici, ecc., ivi compresi installazione, trasporto, collaudo e manutenzione straordinaria
7	Materiale per ufficio	Materiale per ufficio (cancelleria, carta, materiale per disegno, per imballaggi, cd, dvd, ecc.) e supporti di varia natura
8	Apparecchiature informatiche, relativi accessori e ricambi	Computer e relativi accessori, stampanti, lettori, materiale per il funzionamento delle apparecchiature informatiche, ivi

		compresi installazione, trasporto, collaudo e manutenzione straordinaria
9	Software	Pacchetti, licenze, e relativi canoni
10	Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione, relativi accessori e ricambi	Attrezzature e apparecchi per trasmissione di dati e fonia, ricezione, registrazione o riproduzione del suono o dell'immagine, ivi compresi installazione, trasporto, collaudo e manutenzione straordinaria
11	Strumenti e apparecchi di misurazione, prova, controllo, relativi accessori e ricambi	Strumenti meteorologici, geologici, geofisici, per topografia, calcolo, misurazione (e disegno), prova, controllo, analisi, verifica, prelievo di campioni, ivi compresi installazione, trasporto, collaudo e manutenzione straordinaria
14	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine e attrezzature	Beni e servizi per la manutenzione ordinaria, riparazione e affini di mobili, macchine e attrezzature
17	Assistenza e manutenzione ordinaria hardware e software	Servizi di assistenza e manutenzione informatica che non incrementano il valore, inclusi servizi per manutenzione siti web
18	Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva di hardware e software	Servizi di assistenza e manutenzione informatica straordinaria ed evolutiva
19	Servizi di trasporto di persone	Servizi di trasporto terrestre, ferroviario, marittimo, aereo e pedaggi
20	Servizi di pulizia, sicurezza e facchinaggio	Servizi di pulizia (anche lavanderia), sicurezza, facchinaggio, ed altri servizi analoghi per la gestione delle strutture
21	Servizi di spedizione	Servizi di poste e corriere
22	Servizi di telecomunicazione	Servizi di telecomunicazione, telefonici (telefonia fissa e mobile), di trasmissione dati (e allacciamenti)
23	Gas, acqua, energia termica ed elettricità	Erogazione di gas, acqua, energia termica ed elettricità (e allacciamenti)
24	Beni e servizi di pubblica utilità	Ricettari medici, bollettini di riscossione, tesserini, moduli, ecc.; acquisti relativi alla Protezione Civile, bonifiche belliche, ecc.
	Servizi assicurativi	RC, servizi di brokeraggio, ecc.
25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria	Servizi di informazione, comunicazione, promozione pubblicitaria; produzione e

		<p>diffusione di materiale divulgativo, informativo e promozionale.</p> <p>Pubblicazione e divulgazione di bandi, avvisi e informazioni.</p> <p>Servizi editoriali, servizi di pubblicazione, anche a stampa, e servizi affini o connessi (traduzione, redazione, trattamento dei testi, composizione, litografia, progettazione grafica, ecc.), tipografia e legatoria</p>
26	Libri, pubblicazioni, riviste, quotidiani, periodici, abbonamenti, acquisizione dati	<p>Libri, pubblicazioni e materiale documentario (anche in formato elettronico), abbonamenti, anche telematici, a periodici, agenzie di informazione, banche dati.</p> <p>Utenze e canoni per servizi in abbonamento (canoni di accesso a banche dati, canoni radiotelevisivi, domini internet).</p> <p>Acquisizione dati.</p>
27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali	Servizi di supporto per lo svolgimento delle attività amministrativa (analisi, rilievi, attività tecniche, studi, indagini, consulenze, servizi per la prevenzione e sicurezza sul lavoro, spese notarili, ecc)
28	Accertamenti sanitari per i dipendenti	Visite mediche, ecc.
30	Servizi per il reclutamento del personale	Servizi necessari per l'espletamento di procedure di concorso
31	Locazione di beni immobili	Spese relative a locazione di immobili (edifici, posti auto, spazi, ecc.)
32	Indumenti ad uso professionale, Indumenti speciali da lavoro, materiali, accessori e dispositivi per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro	Indumenti professionali, divise, materiali, accessori e dispositivi per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, e loro manutenzione
33	Materiale tecnico e di consumo	Materiali di consumo, igienico sanitario e di pronto soccorso, materiale relativo alla difesa fitosanitaria e per le produzioni animali, ecc.
34	Beni di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico, artistico	Opere artistiche, materiale bibliografico, materiale archeologico, fossili, minerali, animali ed altri

35	Beni immateriali	Brevetti, diritti d'autore, opere d'ingegno, marchi e relativa registrazione
36	Corsi di formazione organizzati per terzi	Prestazioni finalizzate all'acquisizione di interventi formativi e di addestramento destinati a soggetti terzi, non dipendenti dell'Ente inclusi contributi e/o borse di studio per la frequenza a corsi di studio